

Junior

Fonte Bel Verde	Sansovino	1 - 4
Pol.Sovicille	Fratta S.Caterina	0 - 2
Sangimignanosport	Alberoro	1 - 0
Tegoleto	Amiata	5 - 1
Torrta	Nuova Foiano	1 - 3
U.Poliziana	Staggia	1 - 0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	VI	PAPE	FASU	DR
U.Poliziana	49	18	16	1	1	51 10 41
Sangimignanosport	46	18	15	1	2	49 14 35
Nuova Foiano	40	18	13	1	4	41 13 28
Staggia	29	18	9	2	7	31 23 8
Alberoro	27	18	8	3	7	32 23 9
Pol.Sovicille	24	18	7	3	8	18 25 -7
Fratta S.Caterina	22	18	6	4	8	25 21 1
Sansovino	22	18	6	4	8	22 29 -4
Tegoleto	21	18	6	3	9	31 35 -4
Fonte Bel Verde	16	18	5	1	12	21 43 -22
Torrta	13	18	4	1	13	22 45 -23
Amiata	2	18	1	0	17	12 74 -62

MARCATORI

15 RETI: Bocchetti (Nuova Foiano), Bourkaib (U.Poliziana)
 12 RETI: Puccio (Sangimignanosport)
 9 RETI: Diagne (Staggia)
 8 RETI: Milighetti (Alberoro), Basilicata (Fonte Bel Verde), Maffei (Nuova Foiano), Pascucci (Sansovino)
 7 RETI: Dahrju (Sangimignanosport), Filippi (Tegoleto)
 6 RETI: Pirone (Fonte Bel Verde), Bove (Tegoleto), Oddi (Torrta)
 5 RETI: Mariani (Alberoro), Bejko (Fratta S.Caterina), Stefanelli (Pol.Sovicille), Bucci, Tognazzi (Sangimignanosport), Falchi (Sansovino), Banelli (Tegoleto), Cencini, Costagliola (U.Poliziana)
 4 RETI: Billi (Alberoro), Buononato, Perini (Amiata), Banchelli, Pesci (Fratta S.Caterina), Bruschetini (Nuova Foiano), Lucii (Sangimignanosport), Aragone (Staggia), Leonardi L., Rossi (U.Poliziana)
 3 RETI: Martini (Fratta S.Caterina), Palumbo, Renzi (Nuova Foiano), Chiantini, Mutas (Pol.Sovicille), Busagli, Cecchi (Sangimignanosport), Anselmi, Martellini, Varisco (Staggia), Mariottini (Tegoleto), lavarone, Kerkuti (Torrta), Mazzolai, Trabalzini (U.Poliziana)

PROSSIMO TURNO (8ª GIOR.Rit)

ALBERORO-TORRTA, AMIATA-SANGIMIGNANOSPORT, FRATTA S.CATERINA-FONTE BEL VERDE, NUOVA FOIANO-U.POLIZIANA, SANSOVINO-TEGOLETO, STAGGIA-POL.SOVICILLE

Sangimignanosport

Alberoro
SANGIMIGNANO: Bettini, Schillaci, Fossati, Tognazzi, Salvi, Attuoni, Lotti, Donati, Bucci, Cecchi, Lucii. A disposizione: Simoncini, Myftari, Fiaschi, Amosi, Biagini, Bussagli, Rapaj. All.: David Barzottini
ALBERORO: Terzani, Colverde, Santini, Nappini, Rossi, Pasqualotti, Petrini, Milighetti, Branchi, Galantini, Vestri. A disp.: Severi, Scrna, Bardelli, Braccini. All. Alessio Bartolini
ARBITRO: Tessera di Siena
RETE: 50' Bucci rig.

Sulle ali dell'entusiasmo per aver sbancato il fortino di Foiano, il Sangimignano è chiamato a confermare il suo buon momento contro l'Alberoro, che finora ha recitato un ruolo importante in questo campionato sempre più avvincente. Con la vittoria nello scontro diretto, sofferta ma meritata, frutto di una condotta di gara pressoché perfetta sotto l'aspetto tattico e impreziosita dagli spunti tecnici dei suoi grandi tenori d'attacco, i ragazzi di Barzottini hanno ormai ipotecato il secondo posto, che potrebbe valere il ripescaggio nella categoria regionale. Questo sabato in campo si avverte meno tensione, anche se per i ragazzi di Barzottini la vittoria è d'obbligo per poter continuare a sognare il riaggancio alla Poliziana. Tra le fila neroverdi rientrano tutti gli squalificati, eccetto Puccio, ma manca il portiere Casini, punito per aver esultato troppo platealmente al fischio finale dell'arbitro. Dispiace per la squalifica, anche se la squadra non dovrebbe risentirne perché è pronto un portiere di pari valore, dispiace ancor di più per il movimento calcistico giovanile, perché la delusione per un risultato negativo non può giustificare quello che è successo nel dopo partita. Stavolta invece ha vinto lo sport in generale, e se il risultato conta ancora qualcosa, sul campo ha vinto il Sangimignano, che ha meritato la vittoria, giocando a tratti anche un bel calcio e sprecando palle gol in quantità industriale. L'Alberoro però non ha demeritato, si è difeso a oltranza, è stato poco pericoloso, ma ha confermato di essere un buon complesso e ha messo in mostra un giocatore (classe '97) Galantini, che può avere un buon futuro. La partita inizia con i neroverdi all'attacco e già al 1' vanno vicinissimi al vantaggio, sprint sulla fascia sinistra di Fossati con cross al centro per Lucii, che controlla male, ma la palla perviene a Cecchi che da una decina di metri grazia Terzani con un tiro che vola sopra la traversa. Insiste la squadra di casa e al 3' Bucci conclude a rete da destra, la difesa respinge e lo stesso centravanti si ritrova la palla sui piedi e spara a fil di palo. L'Alberoro subisce, prova a farsi vedere davanti, senza troppe pretese, e allora al 10' Lotti riparte e con un traversone imbecca Bucci, che di testa anticipa i difensori ma non trova la porta. Segue una lunga fase, che vede il Sangimignano alla ricerca del gol, ma qualche errore di misura nei passaggi e la giornata storta del fantasista Cecchi, non producono grandi occasioni e Terzani può sempre intervenire senza affanni. Cecchi cerca il riscatto e al 31', su calcio di punizione, disegna una parabola perfetta che spiove a fil di traversa. Al 37' c'è ancora odore di gol, Lotti su punizione trova Lucii libero a centroarea, la girata di destro è pronta, però la palla accarezza il palo a portiere battuto. Cinque minuti dopo Cecchi gioca finalmente una palla di prima intenzione e al volo serve l'assist per Bucci, controllo, scarto a sinistra e botta sul primo palo che esalta i riflessi di Terzani, bravo a respingere con i piedi. E proprio in chiusura di tempo Lucii si destreggia bene sulla sinistra e imbecca Cecchi appena fuori area, la conclusione è pronta, il tiro però è centrale e non impensierisce più di tanto il portiere. Ad inizio ripresa c'è il cambio tra Cecchi e Rapaj ed è lo stesso fantasista a richiederlo, deluso dalla sua prestazione. Ed è proprio il nuovo entrato ad ispirare l'azione del gol con un lancio per Lucii che spizica di testa e lancia Bucci, lesto ad avventarsi sulla palla come un falco, i difensori centrali sono sorpresi e non gli resta che lo spintone troppo plateale in campo aperto: l'arbitro non ha dubbi, indica il dischetto e Bucci torna finalmente al gol. Rapaj, che è entrato subito in partita, allarga sulla destra per Lotti, che converge al centro e scarica appena alto sopra la traversa. In campo però c'è anche l'Alberoro, che subisce la maggior caratura della squadra di casa, ma cerca qualche ripartenza e riesce anche ad essere pericoloso con Bardelli, che in mischia tocca di punta e impegna centralmente Bettini. La risposta neroverde è immediata, per Lucii sembra la volta buona e invece il suo tiro ravvicinato trova il piede di un difensore, la palla si impenna e il portiere se la ritrova tra le mani. Al 70' il Sangimignano va vicinissimo al raddoppio, Lotti trova l'imbucata per Bucci, scatto micidiale del centravanti e conclusione rasoterra nell'angolo alla destra del portiere, Terzani non potrebbe farci niente e viene salvato da un intervento in extremis di un suo compagno. Rapaj insiste troppo nel dribbling, Bucci invece è più concreto e al 79' sbucca sull'angolo da sinistra e di testa dà solo l'illusione del gol. Un minuto dopo è Donati che cerca e trova la percussione a sinistra, la conclusione è con la punta del piede destro e termina di poco a lato. Lo stesso capitano ci riprova subito dopo con un missile dai 30 metri che Terzani disinnescia in due tempi. Il Sangimignano gode di ottima condizione e finisce in crescendo all'attacco. Al 85' e' Lotti che si libera al limite dell'area e sfiora l'incrocio dei pali. Guai però ad abbassare la guardia, perché all'87', un difensore neroverde sbaglia il rinvio sulla sua tre quarti e innescia il contropiede ospite, Galantini scatta sulla destra, mette a sedere Fossati e calcio rete da posizione defilata, ma la palla vola altissima. Sarebbe stata una beffa, nel calcio però ci sta tutto e ci sta anche di divorarsi in chiusura un gol già fatto per troppo egoismo: Rapaj fa il vuoto intorno a Terzani e gli avversari come birilli, si presenta davanti a Terzani e gli scarica addosso la sua voglia di gol, invece di appoggiare al liberissimo Fiaschi. Non c'è più tempo per le recriminazioni e per l'ultimo assalto dell'Alberoro, perché dopo 4 minuti di recupero arriva il fischio liberatorio dell'arbitro. La vittoria serve per aumentare l'auto-stima, ma non serve per riaggiacare la capolista, che anche oggi ha trovato il gol nel finale. Resta lo scontro con il Foiano di sabato prossimo, che metterà la parola fine a questo campionato, il Sangimignano spera, anche se sa che le speranze sono ridotte al lumicino. **Calciatori più: Lotti** da una parte e **Galantini** dall'altra, una spanna sopra i loro compagni, ma la partita di **Bucci** è stata di una generosità senza pari e giustamente è stata premiata dal gol decisivo.

Arga

Fonte Bel Verde

Sansovino
FONTE BEL VERDE: Marigliano, Fabbrizzi, Rau, Baglioni, Gentili, Emini, Giglietti, Graziano, Basilicata, Ilazi, Pirone. A disp.: Vasilak, Pinzi, Mencarelli, Tarafenko. All.: Pazzaglia.

SANSOVINO: Dragone, Tucci, Batistini, Sadotti, Menchetti, Mencacci, Cecconi, Rampini, Bianchini, Pascucci, Falchi. A disp.: Bocuzzi, Santovito, Terziani, Hirisca, Rossi, Tiezzi, Zufoli. All.: Bossolini.
ARBITRO: Gianni di Siena.

RETI: Basilicata rig.; due autoreti pro Sansovino, Falchi, Sadotti.

Dopo la cinquana rifilata a domicilio all'Amiata, la Fonte è costretta a subire tra le mura amiche, un poker da una Sansovino brava e fortunata. Nel primo tempo è l'equilibrio a regnare in campo, anche se sono gli ospiti ad avere un leggero predominio. A spezzare gli equilibri ci pensa la sfortuna: prima Fabbrizzi tenta la deviazione su un cross dalla sinistra e mette inavvertitamente la palla nell'angolino alto, e a dieci minuti dal termine del primo tempo lo sfortunato Fabbrizzi si ripete con un altro autogol ancora più spettacolare del primo che da fuori area si infila nel sette. Nel finale gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Bianchini. Ad inizio secondo tempo la Fonte parte forte facendosi subito pericolosa con Basilicata e Pirone, ed infatti il secondo si guadagna un calcio di rigore, mentre il primo lo trasforma. Passano solo tre minuti ed il direttore di gara concede un altro penalty questa volta in favore della Sansovino: Falchi spiazza il portiere avversario per l'uno a tre. L'undici di casa prova a reagire, con un calcio dalla bandierina di Ilazi, Rau lasciato solo colpisce il pallone di destro ma la traversa nega la gioia del gol. Poi ci prova anche Graziano da fuori, la esce di poco alta. Successivamente torna la parità numerica per l'espulsione di Pirone. E nel finale arriva il definitivo uno a quattro timbrato Sadotti. **Calciatori più: Tucci e Cecconi** (Sansovino).

Pol.Sovicille

Fratta S.Caterina
POLICRAS SOVICILLE: Voltolini, Aldinucci, Franci, Viano, Petri, Ferrandi, Stefanelli, Mancini, Ljiko, Fidone, Nannini. A disp.: Joosten, Cappelli, Pierguidi, Cipriani, Pepi, Ceccherini. All.: Franco Barbetti.
FRATTA S.CATERINA: Pieroni, Guerrini, Cerulo, Lunghini, Zappacenero, Bejko, Perugini, Pagliai, Picchi, Banchelli, Pesci. A disp.: Gori, Gualducci, Brocchi, Castiglione, Martini, Dilisa, Banelli. All.: Giorgio Forchetti.
ARBITRO: Guidi di Siena.
RETI: Picchi, Banchelli.

La Policras incappa in un'altra giornata negativa e dopo i cinque gol subiti dalla Poliziana, deve arrendersi nuovamente contro una Fratta ordinata e diligente che grazie ad un gol per tempo si aggiudica l'intera posta in palio. Alla prima occasione favorevole gli ospiti passano in vantaggio: ripartenza veloce dalla metà campo, Pesci serve Guerrini, il quale con un diagonale colpisce il palo, la sfera resta in area e Picchi appoggia in rete per lo zero a uno. I padroni di casa non riescono ad imbastire una reazione degna di nota, e provano a rimettere in piedi il match con velleitari tiri da fuori, e conclusioni troppo centrali per impensierire Pieroni. La Fratta invece si dimostra squadra molto cinica ed appena ha l'occasione giusta colpisce con Banchelli bravo nel girarsi eludendo l'intervento di un avversario, e con un diagonale rasoterra trova la rete del raddoppio, ci troviamo all'incirca alla metà del secondo tempo, e la gara sembra ormai incanalata verso la vittoria ospite. Ed infatti la reazione della Policras non arriva e la Fratta conquista meritatamente i tre punti. **Calciatori più: Bejko** (Fratta S.Caterina).

U.Poliziana

Staggia

U. POLIZIANA: Pelliccione, L.Leonardi, Rosignoli, Moroni, Lo Bello (60' Abate), G.Leonardi, Trabalzini, Cencini, Nasorri, Grilli, T.Rossi (60' Costagliola, 66' Lazzzerini). A disp.: Terrosi, Torzoni, Sellami, Rocchi. All.: Tiradritti
STAGGIA: Cuccia, N. Rossi (78' Lombardi), Centini, Bellofatto, Ceccherini, Ferrini (20' Martellini), Taliani, Diagne, Varisco, Bacci, Aragione (73' Ben Ismaen). All.: Lapini
ARBITRO: Amadeo di Siena
RETE: 77' G. Leonardi
NOTE: recupero 3'+3'; ammoniti Trabalzini, L. Leonardi e Nasorri (Poliziana), Bellofatto (Staggia).

Con enorme fatica e con un pizzico di fortuna la Poliziana si aggiudica i famigerati 3 punti nel match casalingo con lo Staggia, quarta forza del campionato, rimanendo al comando della classifica davanti al Sangimignano. Tra i padroni di casa, soprattutto in zona-gol, hanno pesato molto l'assenza del bomber Bourkaib, e la condizione tutt'altro che ottimale di Tommaso Rossi, rientrato a distanza di due settimane dall'infortunio alla cavaglia patito contro il Torrta. In un campo in condizioni accettabili nonostante la forte pioggia caduta fino a due ore prima del fischio d'inizio, la fase di apertura è alquanto blanda, priva di azioni degne di nota e caratterizzata da un gioco assai spezzettato. Il primo squillo biancorosso è di Giulio Leonardi, che su punizione non inquadra l'incrocio dei pali. Al 15' Nasorri, servito da un traversone basso da sinistra, in spaccata da due passi manca incredibilmente il pallone che avrebbe senza dubbio portato sull'1-0 i ragazzi di mister Tiradritti, complice un rimbalzo traditore della sfera. La Poliziana, approfittando dell'atteggiamento difensivista degli ospiti (11 uomini dietro la linea della palla), è costantemente in pressing sulla tre quarti ma costruisce opportunità solo su iniziative personali. Lo Staggia, presentatosi al Ceccuzzi con soli 15 uomini disponibili tra titolari e riserve, è ben messo in campo e concede pochissimo ai rivali. Al 32' Lorenzo Leonardi esce dalle retrovie e impegna severamente Cuccia dalla distanza con un potentissimo destro di collo pieno diretto al "sette": la deviazione del numero 1 neroverde però è da applausi. La rete non arriva nemmeno su calcio d'angolo al 39', quando Rosignoli si destreggia in area e calcia a lato in mischia. La prima frazione si chiude così in una situazione incerta, e un eventuale pareggio non sarebbe di certo un risultato auspicabile per i biancorossi, bisogno di tenere a distanza il Sangi a poche giornate dalla fine del torneo. Nella ripresa però la scossa tanto auspicata non arriva e si inizia ad avvertire una certa tensione pure sugli spalti. Al 60' Grilli batte rapidamente un calcio di punizione e serve Giulio Leonardi il quale, solo davanti al portiere, si vede chiedere da questi lo specchio della porta. Due giri d'orologio più tardi un'altra folata offensiva dei locali porta Cencini ad involarsi sulla destra e a pescare Lorenzo Leonardi che, applicando alla perfezione il fondamentale dello stop e del tiro immediato, trova ancora una volta un grande intervento di Cuccia, in assoluto il migliore quest'oggi. Sul corner che ne segue lo stesso centrocampista di Tiradritti svetta di testa e manda a lato per una questione di millimetri. Il ruolo poliziano comprime tutto lo Staggia nella propria metà campo; la porta sembra tuttavia stregata. Si registrano dunque due punizioni, una di G.Leonardi, una di Trabalzini, entrambe finite sul fondo dopo aver lambito il palo. Lo stesso Trabalzini poco più tardi chiede e ottiene il triangolo con Grilli e col piattono non riesce a segnare a causa dell'opposizione del solito insuperabile estremo difensore dello Staggia. Il capitano poliziano si prende la responsabilità di battere un nuovo calcio piazzato dal limite al 77': Cuccia respinge la sua conclusione, sulla ribattuta si avventa Giulio Leonardi che, da vero rapace, scaraventa il pallone in fondo al sacco. Il vantaggio suona come una liberazione per la Poliziana. Nel finale, a 5' dal triplice fischio, Pelliccione si rende protagonista deviando in angolo un'insidiosa rasoiata di Bellofatto, rimbalzata gli davanti proprio all'ultimo istante. Il signor Amadeo sancisce la fine dell'incontro al 93', ponendo fine al pomeriggio di pura sofferenza della banda di mister Tiradritti. La Poliziana, che non ha certamente entusiasmo per lucidità e condizione fisica, portandosi a casa però l'intera posta in palio, deve ringraziare il proprio match-winner, titolare inamovibile della prima squadra, oggi presente per squalifica in prima categoria: la sua prestazione è una chiara manifestazione di forza e cattiveria agonistica coniugate da grande esperienza. Allo Staggia bisogna fare i complimenti per aver tenuto testa alla capulista fino al 77', grazie anche ad un eccezionale Cuccia, autore di interventi decisivi quanto stilisticamente apprezzabili.

Ettore Mariotti

Torrta

Nuova Foiano

TORRTA: Vannuzzi, Noferi, Genca, Fedeli, Bigozzi, Gialli, Atif (92' Rai), Kebede (12' Somrani), Bove (73' Gian), Guzzardo (68' Kamal), Oddi(87' Singh). A disp.: Bindi, El Bassaraoui. All. Luca Mearini

NUOVA FOIANO: Arrais, Palumbo, Sonnati, Cerulo, Sestigiani, Gnalducci, Nobile (70' Bruschetini), Ramadanaj, Renzi, Settembrini (70' Maffei), Bocchetti. A disp.: Gepponi, Camillioni, Mori, Piochi, Nerucci. All. Ermanno Camilietti

ARBITRO: Iuliano di Siena
RETI: 21' Gialli aut., 36' Bocchetti, 59' Bigozzi, 88' Bruschetini

NOTE: Ammoniti Noferi, Genca(T), Sestigiani, Renzi(F)

Vittoria netta, ma ormai inutile per il Foiano di mister Camilietti, che sul campo di Abbadia batte 3-1 il Torrta e lascia ancor di più l'amaro in bocca per quello che poteva essere e non è stato. Contro una squadra infarcita di ex, come Noferi, Bigozzi (sicuramente il migliore in campo), Gialli, Kebede, Bove, Guzzardo e Singh, gli amaranto hanno mostrato una volta in più pregi e difetti che ne hanno caratterizzato l'annata, dominando il primo tempo, ma permettendo ai volenterosi avversari nella ripresa di rientrare in partita, chiudendo il match solo all'88' mettendo a segno il 3-1. Ma passiamo alla cronaca, con il Torrta che deve rinunciare all'altro ex di turno Kerkuti ed a Bartolozzi squalificati; al 15' destro di Cerulo, sul quale Vannuzzi vola a deviare. Al 21' cross dello stesso "Architetto" amaranto, tocco di Nobile, inopinato intervento di Gialli che devia nella propria porta, dando il vantaggio agli ospiti. Il Foiano continua a spingere ed al 24' Settembrini si incunea in area, ma il suo potente tiro è deviato con difficoltà da Vannuzzi in angolo; al 32' sinistro di Ramadanaj dal limite deviato ancora una volta dall'ottimo portiere torritese sulla traversa. Passano quattro minuti e il "Killer" Bocchetti viene lanciato a tu per tu con Vannuzzi e freddissimo lo batte per lo 0-2, con il quale si chiude il primo tempo. Nella ripresa al 46' "Furetto" Settembrini si incunea in area e fa partire un forte tiro, ma superato Vannuzzi la palla si schianta sul montante destro e torna in campo; un minuto dopo Bocchetti prova il pallonetto, ma la palla finisce alta. Da qui in poi gli amaranto, consci della differenza tecnica e del doppio vantaggio, giocano con il freno a mano tirato e permettono al Torrta di prendere campo. Come logica conseguenza arriva il gol meritato dei locali; corre il 59' quando Oddi va via a destra e crossa sul secondo palo, dove è appostato il liberissimo ex Riccardo Bigozzi, che con uno splendido destro al volo batte Arrais riaprendo di fatto il match. A questo punto il Torrta ci crede, mentre i ragazzi di Camilietti non riescono a scuotersi; in questa fase i locali creano alcune situazioni con presupposti di pericolosità, ma non riescono ad incidere. Mister Camilietti prova a rinvigorire la squadra con alcuni cambi, inserendo Maffei e Bruschetini, in luogo di Settembrini e Nobile; nel finale quando la stanchezza prende campo, il Foiano torna a rendersi pericoloso ed all'86' Bocchetti lanciato da Renzi solo davanti a Vannuzzi tira incredibilmente alto. Il match si chiude definitivamente all'88' quando Maffei parte in contropiede, sulla palla irrompe Bruschetini che aveva seguito l'azione e sull'uscita del portiere locale lo batte fissando il risultato finale sull'1-3. Questa vittoria non annacqua la delusione per la vittoria del campionato sfumata dopo la sconfitta di sabato scorso contro il Sangimignano, ma restituisce un po' di tranquillità dopo una settimana travagliata. **Calciatori più: Matteo Sonnati** (Foiano); torna titolare e dimostra tutto il suo valore, con concentrazione e grinta. **Riccardo Bigozzi e Vannuzzi** (Torrta); il numero 5 fa il suo cercando di tamponare le numerose falle lasciate aperte dai compagni, trovando peraltro il classico gol dell'ex, mentre il portiere compie un paio di interventi degni di nota.

Mirko Zacchei

Tegoleto

Amiata

TEGOLETO: Aretini (75' Paggetti), Gianquinto, Caporali, Manzo, Morelli, Vedovini, Banelli (50' Chiriac Marius), Grifoni, Filippi (Pesucci), Severi, Serra. All.: Avantario.

AMIATA: Bisconti, Slama, Dionisi, Canestri, Peparao, Cortini, Farnetani, Chiavai, Perini, Contu, Agrimonti. A disp.: Ricciardi, Paganini. All.: Pinzuti.
ARBITRO: Bruni di Siena.

RETI: 4', 37' Filippi, 20' Severi, 49' Banelli, 70' Grifoni, 78' Perini.

Altra buona gara vista al comunale di Badia al Pino, vinta dalla squadra di casa, che in questa gara ha ritrovato lo spirito, la determinazione e la voglia di dimostrare, più che altro a se stessa, che può far bene, in questo bello e difficile campionato. Ma veniamo alla cronaca. L'assenza di tre elementi molto importanti per la squadra di casa, quali Donati, Mariottini e Bove, non ha pesato più di tanto, in quanto i subentrati Morelli, Severi e Serra hanno dimostrato, con enorme impegno, di meritare la presenza in campo. Infatti, grazie all'ottimo gioco e al controllo del centrocampo, al 4' la squadra di casa si trova già in vantaggio con l'ottimo Filippi il quale, con tanta caparbietà e velocità, insacca a rete, partendo sul filo del fuorigioco. Al 10' è Banelli a mancare la rete del raddoppio, spedendo di poco fuori l'ottimo cross di Caporali. Al 15' è ancora l'ottimo Banelli a mancare il 2-0, gettando alle stelle la splendida occasione avuta, trovandosi solo davanti al portiere ospite. Al 18' è Vedovini a mancare la rete del 2-0, spedendo di poco sopra la traversa l'ottima palla proveniente da angolo. Ma la rete del doppio vantaggio è nell'aria, visto l'ottimo gioco sviluppato dai ragazzi di Avantario; infatti al 20' è Severi ad insaccare uno splendido rasoterra, sfruttando così nel modo migliore l'ottimo passaggio di Filippi. Al 23' il bravo portiere ospite si supera, compiendo un ottimo intervento su una conclusione in spaccata di Banelli. Al 25' è Aretini a compiere un intervento strepitoso sul n.11 Agrimonti, negandogli la rete dell'1-2; Agrimonti che ci riprova due minuti dopo, spedendo però sopra la traversa. Al 37' arriva il 3-0 grazie all'ottimo Filippi, che infila di potenza all'incrocio dei pali, senza che il portiere possa intervenire. Al 43' è Severi a compiere un ottimo intervento, bloccando il tremendo calcio piazzato dal limite di Agrimonti. La prima frazione si chiude sul 3-0, nella ripresa si nota subito che la squadra di casa è ancora molto determinata, infatti al 49' trova la quarta rete con l'intrepido Banelli. Un minuto dopo sono gli ospiti ad andare molto vicini al gol col bravo Perini, che però spreca malamente. Dal 54' al 69' si nota in campo un Tegnoleto molto determinato, tanto che al 70' ottiene la quinta rete, con Grifoni, molto attento ed abile a sfruttare al meglio un ottimo cross. Dal 71' al 77' buona gestione palla della squadra di casa, che sfiora la sesta rete prima con Filippi poi con Serra. La squadra ospite cerca di reagire e ci riesce, ottenendo la massima punizione al 78', trasformata da Perini. All'85' e all'87' è di nuovo la squadra di casa a sfiorare il 6-1, con Filippi ed il giovane Chiriac, ma i loro tiri terminano di poco a lato. Da notare l'ingresso in campo del giovane portiere Paggetti (del '98) al posto Aretini. La gara termina col netto 5-1 per i padroni di casa ma sono d'obbligo i complimenti ad entrambi gli allenatori, per le prove dei ragazzi che hanno mandato in campo.
Calciatori più: per la squadra ospite **Perini, Agrimonti, Canestri, Cortini e Farnetani** i migliori; mentre per il Tegnoleto molto bene **Banelli, Filippi, Caporale, Vedovini, Severi, Grifoni e Gianquinto**. Buona la direzione di gara del signor Bruni, che non ha avuto nessun problema nel gestire la gara, grazie all'ottimo comportamento in campo delle due formazioni.

M. Nocentini